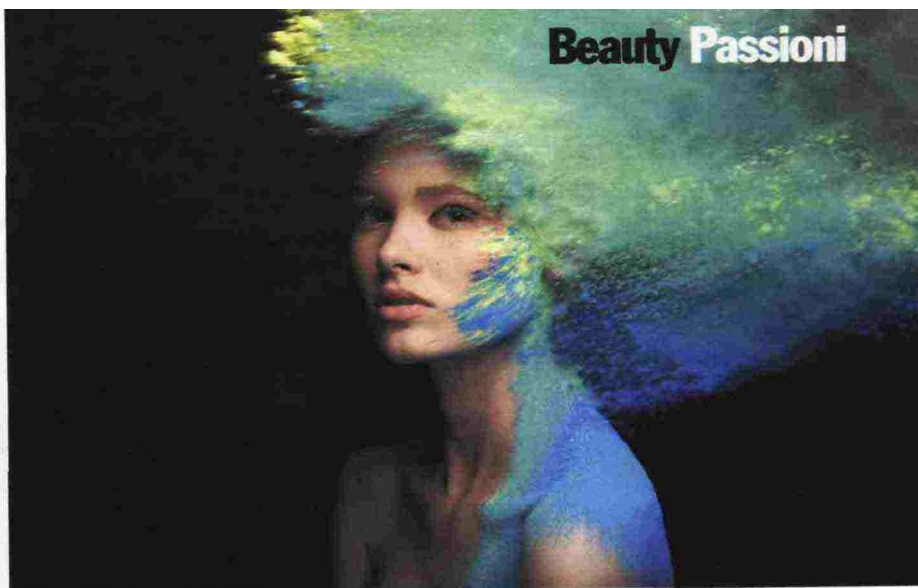


Io le faccio all'insù

Tormentone del 2014, le sopracciglia. Che Anastasia Soare, guru hollywoodiana in arrivo al Cosmoprof, trasforma con la sua Golden Ratio, metodo che calcola al millimetro proporzioni e altezza dell'arco sopraccigliare.

E chi non è esperto non disperi, è in arrivo un kit, Beautiful Brows, che permette di delinearle facilmente, grazie a matrici trasparenti che fungono da forme, con un risultato a lunga durata.

Formule magiche ma efficaci. Che attingono alla sapienza della natura sfruttando la tecnologia. Il tutto possibilmente avvolto in un pack a impatto zero. Secondo gli esperti sono queste le maggiori attese dei consumatori, sempre più consapevoli di ciò che applicano sulla pelle e attenti al suo impatto ambientale. Le maison cosmetiche cavalcano già il trend: il colosso del lusso LVMH si accaparra i cosmetici organici di Nude Skincare, Clarins quelli di Kibio, biologici e certificati Ecocert. E così la tendenza ecologic chic va in scena anche al Cosmoprof Worldwide Bologna, la kermesse mondiale dell'estetica a tutto tondo, che apre i battenti venerdì 4 aprile. Con le sue sei sezioni, profumeria, spa ed estetica, prodotti naturali, acconciatura, unghie e packaging, e i trend forum, che delineeranno le tendenze, soprattutto in fatto di packaging e materie prime, Cosmoprof punta a superare i numeri del 2013: oltre 193mila visitatori di cui quasi 49mila provenienti dall'estero. Fiore all'occhiello di questa quarantasettesima edizione, dunque, è la cosmesi naturale, protagonista non solo di un padiglione ad hoc, ma anche della Extraordinary Gal-



Beauty Passioni

COSMOPROF 2014 BELLEZZA A IMPATTO ZERO

lery: una black box con 25 marchi inediti presentati in un percorso sensoriale in cui testare le formule skincare più innovative. E curiose, come i cosmetici ispirati al tango argentino e agli ingredienti della Patagonia dell'americana Ayres, la pomoterapia francese di Clemascience, quelli della coreana Maycoop, in cui l'ingrediente principe delle creme, l'acqua, lascia il posto alle linfa di acero, zucherina e protettiva. O ancora un'acqua termale norvegese, che combina elementi termali con ingredienti organici e antiossidanti come il tè bianco cinese, le bacche di goji tibetane e l'açaí amazzonico. Agli uomini eco-sensibili, la francese 66°30 (dall'angolo d'inclinazione della terra che determina l'alternanza delle stagioni) dedica una linea organica con acidi ialuronici vegetali e bacche artiche.

Graffiarmi, stupido

Basi anti-età con complessi vegetali e asciugatori per smalti laccati o perlati che velocizzano la manicure preservandola da sostanze tossiche come la formaldeide. Primer che migliorano l'adesione dello smalto. E composizioni sempre più green. E poi la nuova french a contrasto: «unghia lucida con lunetta opaca o viceversa, mentre, per la nail art, piccoli pois, strisce orizzontali e verticali, colori sfumati dalla base alla punta dell'unghia», dice Libera Ciccomascolo, presidente di Uninail. la manicure è la nuova ossessione, e gli smalti il nuovo divertimento delle donne: dalle supergriffe e quelli a buon mercato. Per un po' di colore in più.

OBIETTIVO COSMOPACK

Polvere di stelle

Il 65 per cento del trucco mondiale è prodotto in Italia. Non stupisce quindi che il Cosmopack quest'anno ospiti The Powder Factory, un viaggio nello sviluppo di uno dei primi cosmetici, la cipria, oggi ribattezzata powder foundation. Una polvere soft touch, long lasting e soprattutto oil, mineral e paraben free. Fulcro della produzione, macchinari ultra-tech che polverizzano i siliconi per ottenere l'effetto impalpabile, particolari tessuti che compattano la texture regalando disegni sofisticati. Il tutto confezionato in una trousse in eco-plastica biodegradabile, contenuta in un cofanetto con carta a emissioni zero. Nei quattro giorni di Cosmopack la Powder Factory realizzerà 5mila pezzi unici, rigorosamente made in Italy.



Foto: Gallery Stock / Contrasto (2)

a cura di Raimonda Boriani



3 aprile 2014 | L'Espresso | 145